

INTERVENTO DI SALUTO DI FRANCO BERNARDI SEGRETARIO PROVINCIALE USCENTE DELLA FAP ACLI DI TREVISO

Cari amici,

In questi otto anni trascorsi insieme abbiamo dato avvio alla nostra Federazione Anziani e Pensionati di Treviso. Un cammino che ha visto crescere significativamente numeri ed iniziative della Fap del nostro territorio.

Si è trattato di una attività misurata con le capacità e le competenze che contraddistinguono il nostro impegno e la nostra passione associativa, ben al di là di una semplice, e corretta, “passione sindacale”.

Un impegno che rende attiva e viva questa nostra realtà, nato e cresciuto assieme non solo dentro alle nostre Acli, ma in tutto il nostro territorio.

Un misto di fatiche e di passione che ci ha spinto in più di qualche occasione ad avviare iniziative al di fuori dei soliti schemi per poter valorizzare ed avvicinare i nostri associati, tenendo conto delle loro specifiche peculiarità ed attività.

Abbiamo lavorato per avvicinarli e poter sempre più, e sempre meglio, capirne bisogni e speranze, non solo con l'intento di dividerle ma per cercarne, assieme, qualificati e coerenti percorsi di socializzazione e condivisione.

Abbiamo avuto ben chiara coscienza che il nostro servizio può contribuire a sollevare da difficoltà e disagi una fascia della popolazione che, uscendo dal proprio ruolo di “lavoratore/lavoratrice”. cammina nel nuovo percorso di costruzione di un ruolo di storia “vivente” e di testimonianza per le nostre nuove e giovani generazioni.

Gli anziani e i pensionati sono la parte storico/generativa della popolazione che ha certamente contribuito ed aiutato all'attuale buona qualità della vita.

Certo oggi continuano a convivere con noi difficoltà, disagi, incertezze nelle nostre comunità. In particolare ai giovani spesso volte vengono lanciati messaggi che possono generare perdita di speranza e fiducia nel futuro.

Risulta perciò utile e necessario partire dalla testimonianza, sempre attuale, di tante persone anziane che hanno vissuto periodi difficili, hanno voluto guardare in faccia la realtà e le relative difficoltà con determinazione e con coraggio, hanno saputo transitare e trasformare in possibilità ed opportunità quei periodi e situazioni complessi.

Questa è la nostra Fap, luogo di partecipazione e condivisione. Ma anche testimone di speranza!!

Dove nasce attività associativa e si continuano a mantenere legami di attenzione e vicinanza, fianco a fianco con le persone più sole e più deboli delle nostre comunità.

Nel solco delle attività che organizziamo si vive e respira umanità e disponibilità, strumenti sempre attuali di incontro, socializzazione e buone relazioni.

Abbiamo visto in questi anni crescere bene le “buone relazioni” legate alle “buone prassi” favorendo, di fatto, un automatico desiderio di ritrovarsi attraverso le iniziative e le attività proposte.

Uscendo faticosamente dalla solitudine dettata dalla scelta del pensionamento, dentro al quale si rischia l'isolamento oppure il desiderio di “tirarsi in disparte”.

Ecco, io credo che questa strada sia la via coerente e competente della nostra missione associativa.

I numeri a cui siamo giunti, grazie ad un meraviglioso appassionato lavoro anche dei nostri operatori, ci confortano e ci impegnano ancor di più a continuare nella traccia avviata dell'impegno competente, appassionato, costante, quotidiano.

Il buon lavoro avviato ha comunque necessità di rimodellarsi e di implementare sempre nuove attività anche nell'organizzazione.

Penso alla necessità di immaginare un futuro associativo/organizzativo che valuti la possibilità di far nascere unità o circoli della federazione dislocati nelle varie zone della provincia.

Un'organizzazione che potrebbe aiutare a migliorare lo sviluppo e l'organizzazione delle attività specifiche territoriali. Ma potrebbe sostenere anche gli aspetti organizzativi e strutturali della federazione che si garantirebbe così una solida base associativa.

Grazie a voi per l'impegno, il tempo, le competenze che avete posto a disposizione della nostra Fap. Ad ognuno nel proprio ruolo.

Auguro al nuovo segretario provinciale ed allo staff a cui chiederà di farsi aiutare un buon lavoro!

Termino questo mio servizio in Fap Acli Treviso nel ruolo di segretario provinciale con un doveroso semplice e sincero grazie a voi colleghi di segreteria e comitato provinciale Fap come ai dirigenti delle Acli, Presidente, ai colleghi membri di Presidenza, al nostro consiglio provinciale Acli, ai direttori ed ai collaboratori del Patronato e Caf Acli, agli amici della Fap regionale, ai vari organismi di direzione e, non certamente da ultimi, anzi, a ciascuno degli amici/che collaboratori, ad Antonella, ed a quanti diversi importanti e rilevanti ruoli mi hanno sostenuto ed aiutato nelle mie fragilità ed incompetenze e, pur con queste mie incapacità, hanno saputo e voluto collaborare a questo nostro comune importante, interessante, utile cammino.

Franco Bernardi
Fap Acli Treviso
7 novembre 2016